

Coop Alleanza 3.0: accordo per la regolamentazione del lavoro agile

Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno sottoscritto un importante accordo con Coop Alleanza 3.0 per la regolamentazione del lavoro agile, che entrerà in vigore a partire dal 1 febbraio 2021, previa consultazione dei circa mille lavoratrici e lavoratori interessati. Si tratta di un progetto nuovo, che ha lo scopo di porre le basi per la strutturazione di una modalità lavorativa che si presenta ancora come un terreno poco conosciuto, della quale non è possibile ad ora prevedere il grado effettivo di diffusione che raggiungerà, né gli effetti che produrrà sul lavoro e sui lavoratori che la adotteranno. Per questo l'accordo ha un carattere sperimentale e la sua applicazione verrà costantemente monitorata, come pure saranno valutate attentamente le successive proroghe, con l'obiettivo di integrarlo in futuro nella contrattazione aziendale. L'intesa intende definire un giusto equilibrio tra autonomia gestionale di tempi e modalità di lavoro da parte di lavoratrici e lavoratori e quanto è previsto dal loro contratto, garantendo il diritto alla disconnessione e i necessari percorsi formativi e informativi per lavorare al meglio e in sicurezza. L'importanza dell'accordo sottoscritto tra le parti risiede in modo particolare nel superamento della legge che relega il lavoro agile a un modello di contrattazione individuale, riportando l'accordo collettivo come prima opzione, con la tutela ordinata ed equa di tutte le lavoratrici e i lavoratori. L'intesa prevede anche il riconoscimento dei buoni pasto, il monitoraggio dei benefici di efficienza, produttività e redditività e il monitoraggio degli appalti delle sedi, per salvaguardare l'occupazione.